



**COMUNE DI CANOLO**  
**Città Metropolitana di Reggio Calabria**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Nr. 22 DEL 25/02/2025**

**[OGGETTO: Servizio Idrico integrato. Determinazione tariffe anno 2025.-]**

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore 11:40 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza delle seguenti persone:

Nome e cognome	Qualifica	Presenti	Assenti
<b>Francesco LAROSA</b>	<b>Sindaco</b>	<b>SI</b>	
<b>Vittorio STALTARI</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>SI</b>	
<b>Francesca CIMIERO</b>	<b>Assessore</b>		<b>SI</b>

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Monica Grillea,

Il Sindaco - Presidente, constatato che gli assessori presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, invita la Giunta a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno;

Visto il T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 bis del dlgs n. 267/2000.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali recante è stato differito al 28 febbraio 2025";
- l'art.151, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs.18.8.2000, n.267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- la lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D.Lgs. n.267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano indicate, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ai sensi del combinato disposto degli artt.42, comma 2, lettera f) e 48, D.Lgs.18.8.2000, n.267, la competenza per l'assunzione di tali atti è della Giunta Comunale;
- l'art.53, comma 16, della L.23.12.2000, n.388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296 (cd. Legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.
- Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- con decreto del Ministro dell'interno, con proprio decreto del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024;
- l'articolo 21", commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'ARERA - Autorità per la Regolazione dell'Energia, delle Reti e dell'Ambiente (ex AEEGSI), "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n.481";
- il Comune di Canolo gestisce in regime di economia i servizi di Acquedotto, Fognatura e Depurazione (Servizio Idrico Integrato) in attesa del definitivo passaggio di tutte le competenze agli Enti d'Ambito (per la Calabria ARRICAL).

Vista :

- La delibera ARERA 580/2019/R/IDR, del 27 dicembre 2019, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3" così come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, del 30 dicembre 2021, recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato", che definisce i criteri per l'aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 e che pone in capo agli Enti d'Ambito (per la Calabria ARRICAL) la definizione di tali tariffe.
- La legge regionale 20 aprile 2022, n. 10, recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente" con la quale è stata istituita l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche

Calabria (di seguito anche “Autorità” o “ARRICAL”), quale ente di governo per il servizio idrico integrato, nell’ambito territoriale ottimale individuato con l’articolo n. 47 della legge regionale 29 dicembre 2010, comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale.

- Il Decreto del Dirigente Generale Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” della Regione Calabria n.552 del 3 febbraio 2016 “Avvio della procedura di affidamento della nuova concessione di gestione del Servizio Idrico Integrato dell’ATO Calabria. Approvazione relazione programmatica” la cui allegata Relazione programmatica (facente parte dell’atto) prevede lo specifico paragrafo “La necessaria proroga delle gestioni esistenti nelle more dell’affidamento al gestore unico” che i Comuni dell’Ambito territoriale ottimale della Calabria provvedano a garantire la continuità del servizio attraverso la prosecuzione delle gestioni in essere, qualunque sia il titolo giuridico in base al quale esse operino, senza soluzione di continuità, [...]e comunque entro e non oltre la data in cui il SII verrà affidato al nuovo soggetto gestore dell’ambito”.
- La Deliberazione dell’Assemblea dell’Autorità idrica della Calabria n.5/2020 del 30 novembre 2020 “Scelta della forma di gestione” con la quale l’Assemblea dei Comuni delibera “di individuare nella modalità c.d. “in house” la forma di gestione del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale regionale istituito con legge regionale n. 34 del 29/12/2010, comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale”.
- La Deliberazione dell’Assemblea dell’Autorità idrica della Calabria n.8/2020 del 28 dicembre 2020 “Piano d’Ambito del Servizio Idrico Integrato dell’Autorità Idrica della Calabria – Approvazione” con la quale è stato approvato il Piano d’Ambito dell’ATO Unico della Regione Calabria che definisce il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo e il piano economico finanziario per l’affidamento del servizio al Gestore Unico.
- La Deliberazione del Commissario Straordinario Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (d’ora in poi ARRICAL) n.5 dell’11 agosto 2022 “Approvazione del Piano degli Interventi di cui all’Allegato 01 e aggiornamento tariffario per il servizio all’ingrosso di acquedotto del gestore SoRiCal spa per gli anni 2022-2023”.
- La Deliberazione del Commissario Straordinario ARRICAL n.7 del 21 ottobre 2022 “Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”. Approvazione schema regolatorio di convergenza per il Gestore Unico d’Ambito”.
- La Deliberazione del Commissario Straordinario ARRICAL n.9 del 25 ottobre 2022 “Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”. Affidamento del Servizio Idrico Integrato al gestore unico Sorical S.p.A.”.
- La Deliberazione del Commissario Straordinario ARRICAL n.12 del 30 dicembre 2022 “Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 e ss.mm. ii, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente” - Affidamento del Servizio Idrico Integrato al Gestore Unico “in house providing” SORICAL S.p.A. per l’Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”, comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale - Esecutività della Deliberazione n. 09 del 25 ottobre 2022”.
- Il Decreto del Commissario Straordinario ARRICAL n.60 del 30 dicembre 2022 “Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 e ss.mm. ii, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente” - Approvazione del Cronoprogramma ai sensi dell’art. 18-bis della legge regionale 21 ottobre n. 32”, così come successivamente aggiornato con il Decreto n.1 del 20 gennaio 2023 e con il Decreto n.9 del 22 febbraio 2023, in particolare per quanto attiene all’allegato Cronoprogramma ed in particolare alla relativa “Declaratoria riferita alla fase preliminare per l’avvio del

servizio, contenuta nel cronoprogramma generale di subentro operativo del Gestore Unico d'Ambito SORICAL SpA” che definisce le modalità di predisposizione del PEF del Servizio Idrico Integrato per i bilanci comunali, di invio dei PEF ad ARRICAL che provvederà alla loro approvazione.

Rilevato che:

- con la richiamata deliberazione 580/2019/R/IDR ARERA, “riscontrata l'esistenza nel Paese di un fenomeno di Water Service Divide in base al quale, a fronte di una ampia area del Paese, collocata in prevalenza al Nord e al Centro, in cui la fruizione dei servizi, la realizzazione degli investimenti, l'attività legislativa regionale, i meccanismi decisori degli Enti di governo dell'ambito e le capacità gestionali e di carattere industriale degli operatori appaiono in linea con il raggiungimento dei più elevati obiettivi del settore, persistono situazioni, principalmente nel Sud e nelle Isole, in cui si perpetuano inefficienze”, ha rilevato che “tale fenomeno è stato confermato dall'analisi dello stato delle infrastrutture del servizio idrico integrato effettuata dall'Autorità sulla base dei dati di qualità tecnica trasmessi ai sensi della deliberazione 917/2017/R/IDR, che ha evidenziato valori dei parametri tecnici che tendono generalmente a rappresentare situazioni di maggiore criticità in corrispondenza dell'area Sud e Isole”;
- al fine di superare tali inefficienze, l'Autorità di Regolazione Nazionale ha introdotto, con l'art. 31 dell'Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/Idr, lo specifico “schema regolatorio di convergenza [...] [che] si applica ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell'avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio ai sensi della normativa vigente, nonché di realizzazione degli interventi, ed alle gestioni che presentano perduranti condizioni di esclusione”; tale schema prevede una graduale implementazione per una progressiva convergenza agli obblighi regolatori ordinari, in particolare di qualità del servizio e tariffari, attraverso un percorso obbligatorio disciplinato su quattro anni (dal 2020 al 2023) e monitorato dall'Ente di Governo dell'Ambito, integrando quanto già disciplinato con la qualità tecnica nella Deliberazione 917/2017/R/IDR;
- in particolare lo schema di convergenza per il calcolo delle tariffe del servizio idrico integrato, rappresenta un metodo semplificato per l'aggiornamento delle tariffe rispetto al metodo ordinario ARERA e permette di affrontare con gradualità sia gli adempimenti tariffari che quelli di qualità contrattuale (nel significato di qualità del servizio reso agli utenti ai sensi della carta dei servizi) e tecnica (relativa alle modalità di erogazione del servizio in termini di parametri tecnici quali la riduzione delle perdite di acquedotto, le interruzioni di servizio, la potabilità dell'acqua distribuita, gli sversamenti da fognatura, lo smaltimento dei fanghi di depurazione la qualità del refluo restituito in ambiente – scarichi dei depuratori);

Considerato che:

- con la Deliberazione del Commissario Straordinario ARRICAL n.7 del 21 ottobre 2022 “Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”. Approvazione schema regolatorio di convergenza per il Gestore Unico d'Ambito” è stata approvata la tariffa di convergenza a valere su tutto il territorio della Regione Calabria;
- che tale tariffa presenta un valore medio di benchmark come individuato da ARERA al co.8 art.31 dell'Allegato A alla delibera580/2019/R/IDR e s.m.i. e che pertanto

- deve essere articolato per contestualizzarlo alla specifica realtà di ogni singolo Comune;
- che con la Declaratoria di cui al Decreto del Commissario Straordinario ARRICAL n.60/2022, in ultimo aggiornato con il Decreto del Commissario Straordinario ARRICAL n.9/2023, è stato fornito uno specifico tool di calcolo sviluppato sulla base di quello previsto da ARERA per la regolazione tariffariae corredato di specifiche note per la compilazione;
  - che tale tool, opportunamente compilato, costituisce la specifica raccolta dei dati necessari per l'approvazione delle entrate tariffarie relative allo specifico Comune provvedendo ad articolare la tariffa di convergenza definita mediamente per tutta la Regione Calabria;
  - l'approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato è di competenza dell'Ente di Governo dell'Ambito, per la Regione Calabria rappresentato da ARRICAL, ai sensi dell'art.5 "Procedura di approvazione" della delibera 580/2019/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3".

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 24 del 29/03/2023 con la quale veniva approvato il PEF servizio idrico 2023;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 49 del 23/05/2023 con la quale venivano approvate le tariffe del servizio idrico anno 2023;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 33 del 05/03/2024 con la quale venivano confermate per l'anno 2024 le tariffe del servizio idrico anno 2023;

Ritenuto per l'anno 2025 di confermare le tariffe del servizio idrico anno 2024;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

La narrativa forma parte integrale e sostanziale del presente atto e qui si intende richiamata ed approvata;

DI CONFIRMARE per l'anno 2025 le tariffe anno 2024, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 05/03/2024;

DI ALLEGARE il presente atto al bilancio di previsione 2025/2027;

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000.



**COMUNE DI CANOLO**  
**Città Metropolitana di Reggio Calabria**

**PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL DLGS N. 267/2000**

**OGGETTO: Servizio Idrico integrato. Determinazione tariffe anno 2025.-**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del dlgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarita' tecnica ed alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto.

Canolo lì 25/02/2025

Il Responsabile del Servizio  
f.to Ing. Pietro Fazzari

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del dlgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarita' contabile relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto.

Canolo lì 25/02/2025

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Giovanni Gulluni

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
f.to Sig. Francesco Larosa

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Monica Grillea

---

Si attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio comunale per rimanervi 15 giorni consecutivi e comunicata ai capigruppo consiliari con prot. n. 686

**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**  
f.to Sig. Antonio Dieni

Data 25/02/2025

---

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione:

E' divenuta esecutivaai sensi dell'art. 134 c. 3 del dlgs n. 267/2000 (decorsi 10 giorni dalla pubblicazione)

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134 c. 4 del dlgs n. 267/2000

Data 25/02/2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Monica Grillea

---

E' copia conforme all'originale

Data 25/02/2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Monica Grillea